

CHINA STUDY LINK IMMUNITARIO ATTIVAZIONE CON LA VACCINAZIONE E AUTISMO - 17 APR 2017

PUBBLICATO DA EVOLUTION COLLECTIVE



* Questo articolo è una sintesi di un articolo messo insieme da JB Handley della [Sanità in America](#) . Si tratta di un agglomerato di un ampio corpo di ricerca recente messo insieme da un gruppo crescente di scienziati interessati. Per ulteriori informazioni, si prega di visitare il sito web, [vaccinepapers.org](#) .

Uno studio proveniente dalla Cina è il primo a testare gli effetti di attivazione del sistema immunitario con la vaccinazione (epatite B / BCG) sullo sviluppo del cervello nei ratti.

I risultati indicano vaccini contenenti un adiuvante alluminio (cioè, epatite B ed altri) segnalano picco livelli di citochine nella regione dell'ippocampo del cervello, in particolare la citochina interleuchina-6 (IL-6), la citochina chiave nota per il suo effetto dysregulating sulla circuiteria neuronale e la citochina chiave implicato nell'autismo.

LA STORIA DELLA RICERCA SULLA ATTIVAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E L'AUTISMO

Prima di entrare nello studio Cinese, è importante capire tutte le precedenti ricerche che conducono ad esso. Nel 2006, in ritardo scienziato Caltech Dr. Paul Patterson ei suoi colleghi sono stati tra i primi a scoprire le implicazioni dello sviluppo di attivazione e del cervello immunitario materno nella prole.

In un articolo pubblicato sulla *Engineering & Science Journal*, intitolato "[Gravidanza, immunità, schizofrenia e autismo](#)", Patterson ha scritto che *"la conversazione cervello-brain - sistema immunitario inizia effettivamente durante lo sviluppo dell'embrione, in cui lo stato del sistema immunitario della madre può alterare la crescita delle cellule nel cervello del feto ."*

Patterson ed il suo team costruito sul lavoro condotto da Carlos Pardo alla Johns Hopkins, che ha scoperto "l'infiammazione neurale" in esame post-mortem del cervello di pazienti affetti da autismo.

Stranamente, questi pazienti autistici non sono morti a causa di eventuali infezioni che avrebbero causato l'infiammazione.

Questa ricerca è stata la prima a suggerire *"una continua, permanente, di attivazione del sistema immunitario nel cervello delle persone con autismo."*

Nel 2007 Patterson ha preso questa ricerca oltre, alla pubblicazione di uno [studio](#) che ha trovato il colpevole di questa infiammazione cronica del cervello - citochina interleuchina-6 (IL-6).

Le citochine sono molecole di segnalazione delle cellule che aiutano cellula alla comunicazione delle cellule, stimolando la circolazione delle cellule verso siti di infiammazione, infezione e traumi.

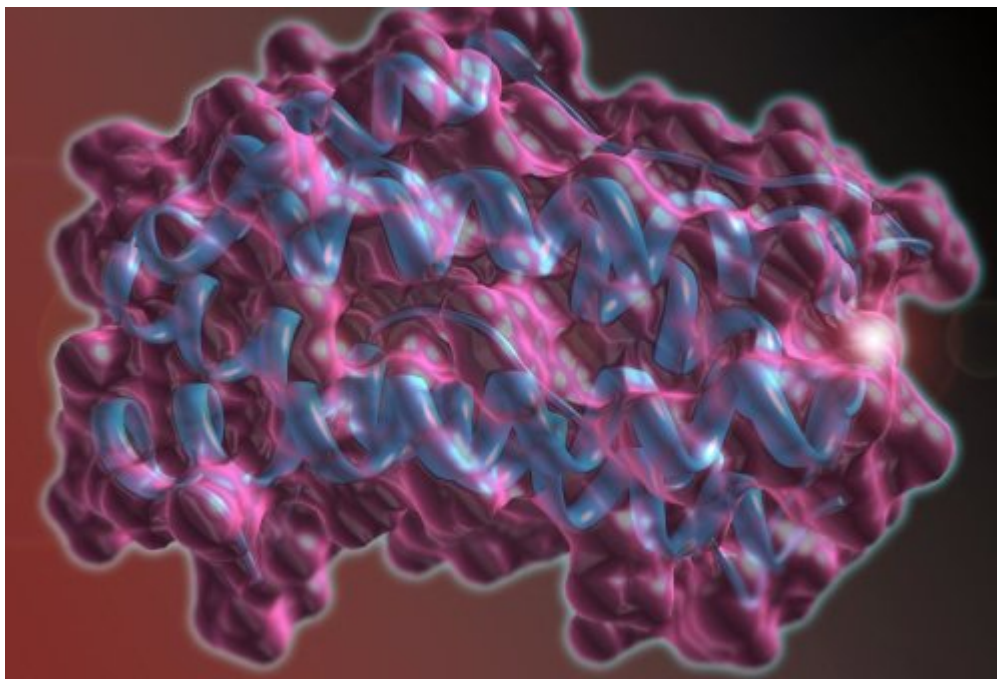


Fig: Citochine interleuchina-6

Patterson ha scoperto che IL-6 è stato fondamentale per mediare i cambiamenti comportamentali e trascrizionali in neurologia della prole del ratto.

Questo studio è stato [replicato](#) da Patterson nel 2012, che era più autismo-specifici, e ha raggiunto la stessa [conclusione](#) : *“Questi risultati indicano che [l'attivazione immunitaria materna] MIA produce prole maschile con comportamento sociale e comunicativo carente, così come alti livelli di ripetitivo comportamenti, che sono tutti tratti distintivi di autismo “.*

Nel 2014, l'Istituto MIND a UC-Davis [replicato](#) lavoro del Dr. Patterson nelle scimmie rhesus e ha trovato gli stessi risultati.

Un altro studio 2012 dalle Neuroscienze concordato con Patterson - [Cervello IL-6 elevazione provoca squilibri neuronali circuiti e media comportamenti autistici-come](#) .

La prossima domanda, allora, è stato ciò che provoca l'attivazione immunitaria che avrebbe portato ad un aumento dei livelli di IL-6 nel cervello ?

L'ALLUMINIO SI ACCUMULA NEL CERVELLO

composti di alluminio (Al idrossido e Al fosfato) sono attualmente utilizzate nei vaccini per l'epatite A, epatite B, difterite-tetano-pertosse (DTaP, Tdap), Haemophilus influenzae di tipo b (Hib), papillomavirus umano (HPV), e pneumococco (PCV).

L'adiuvante alluminio “attiva” il sistema immunitario, che si pensa possa indurre l'immunità a lungo termine per gli antigeni contenuti nel vaccino.

Dr. Chris Shaw presso l'Università della British Columbia ha fatto ricerche approfondite su alluminio iniettato nel [2007](#) e [2009](#) , e ha trovato “ *i risultati riportati specchio lavoro precedente che ha chiaramente dimostrato che l'alluminio, sia in forma orale che iniettato, può essere neurotossico. Meccanismi tossici potenziali d'azione per l'alluminio possono includere la valorizzazione di infiammazione .* ”

Le preoccupazioni circa la comprensione limitata della tossicità di alluminio sono stati ulteriormente interrogati dal Dott Lucija Tomljenovic in [questo documento 2012](#)

*E' un po' sorprendente scoprire che, nonostante oltre 80 anni di utilizzo, la sicurezza di Al nei coadiuvanti **continua a poggiare su presupposti piuttosto che prove scientifiche.** Ad esempio, si sa*

nulla circa la tossicità e la farmacocinetica di Al adiuvanti nei neonati e nei bambini. D'altra parte, negli esseri che negli umani adulti la persistenza a lungo termine di Al adiuvanti dei vaccini può portare alla disfunzione cognitiva e autoimmunità. Eppure, a dispetto di queste osservazioni i bambini continuano regolarmente ad essere esposti a livelli molto più elevati di Al adiuvanti rispetto agli adulti, attraverso programmi di vaccinazione di routine dell'infanzia.

Nel 2013, gli scienziati francesi [hanno dimostrato](#) che adiuvante alluminio, quando iniettato nel corpo di un topo, si è conclusa e ritrovato nel cervello un anno dopo.

Nel 2015, un altro [studio](#) da Université Paris Est Créteil (UPEC) in Francia ha sostenuto ulteriormente questa nuova visione di adiuvante alluminio, mostrando che Al si fa strada verso il cervello lentamente, dove rimane lì, forse per sempre.

Lo scorso autunno, i risultati [pubblicati](#) sulla rivista *Toxicology* sigillato la trattativa su Al adiuvante, rivelando che basse dosi consistenti di Al erano più pericolose di tutti per gli effetti neurotossici. Dosi più elevate prodotte *granulomi* in siti di iniezione, che hanno impedito l'Al di diffondersi. Dosi più piccole non hanno prodotto questo effetto, causando cambiamenti nel cervello e nel comportamento.

Gli autori dello studio hanno affermato che: “ *Il presente studio può suggerire che la tossicocinetica e la sicurezza adiuvanti di alluminio richiedono rivalutazione*”.

E proprio l'anno scorso, uno [studio](#) fuori del Medio Oriente guardando il morbo di Alzheimer nei topi ha rilevato che in alluminio ha prodotto un **aumento di quattro volte in IL-6 nel cervello**.

Così sappiamo che Al come adiuvante causa in corso, aumento dei livelli di IL-6 nel cervello.

Allora, con quale argomento la [CDC](#) e la [FDA](#) usano per giustificare alluminio adiuvante essere sicuro ?

LA DIFFERENZA TRA INGERIRE DELL'ALLUMINIO ED INIETTARE AL COME ADIUVANTE

Attualmente, la FDA e CDC affermano che l'alluminio nei vaccini è sicuro, sulla base di questo [studio del 2011](#).

Questo studio ha erroneamente concluso che l'alluminio dai vaccini *probabilmente* finisce nel sistema scheletrico del corpo. Tuttavia, come la pletera di ricerca accennato in precedenza, Al anche in nanoparticelle non sono in sicurezza escreti o conservati, ma si accumulano nel cervello.

Un altro punto da fare qui è che c'è una differenza tra l'alluminio discusso nel studio del 2011 (vedi sopra) e l'alluminio iniettato con i vaccini. I CDC basano le loro conclusioni sulla sicurezza Al ingeriti, sali di alluminio solubili in acqua, non nanoparticelle alluminio idrossido iniettate.

Come Vaccino Papers [spiega](#), i due non poteva essere qualsiasi ulteriore dalla stessa.

La maggior parte dei vaccini contengono alluminio e l'alluminio è una neurotossina provata, a quantità ricevute dai vaccini. Vaccini in combinazione possono causare tossicità per sovraccarico di alluminio. Anche l'alluminio in un unico vaccino può essere dannoso, perché l'alluminio è in una forma che è più pericoloso di alluminio ingerito. Specificamente, alluminio vaccino è in forma di nanoparticelle, che è difficile per il corpo da eliminare, sia perché viene trasportato attorno al corpo in modo diverso rispetto all'alluminio ingerito.

E naturale e normale di ingerire piccole dosi di alluminio da cibo e acqua. La sua non è un bene per noi, ma il corpo ha difese adeguate. Assorbimento di ingerita Al è bassa, circa 0,3%, quindi circa 99,7% viene eliminato nelle feci, l'alluminio ingerito è in forma ionica (individuale addebitato atomi), che viene facilmente rimosso dai reni. Inoltre, alluminio ionico è bloccato dall'entrare nel cervello dalla barriera ematoencefalica. Il basso assorbimento, rapida eliminazione attraverso i reni e le barriere all'ingresso nel cervello protegge adeguatamente il cervello dall'alluminio.

Tuttavia, alluminio in nanoparticellare dai vaccini non può essere rimosso dai reni. Le particelle sono troppo grandi per essere filtrati dai reni. Le nanoparticelle di Al si dissolvono lentamente (la conversione in alluminio ionica). Ma molto tempo prima che possano sciogliere completamente, le nanoparticelle Al sono “mangiati” da parte delle cellule del sistema immunitario chiamate macrofagi. In altre parole, le particelle finiscono all'interno dei macrofagi. Una volta caricato con le nanoparticelle Al, i macrofagi diffondono alluminio mentre viaggiano attraverso il corpo. Questo è molto pericoloso, perché i macrofagi Al-caricati portano Al nanoparticelle nei tessuti (per esempio il cervello) che sono danneggiati da piccole quantità di alluminio.

STUDIO CINESE COLLEGA L' ALLUMINIO, IL-6, E L'AUTISMO

Nel 2015, Li et al. di Sun Yat-Sen University ha pubblicato uno studio innovativo che legava tutti questi ultimi di ricerca insieme.

Li et al. furono i primi a testare gli effetti di attivazione del sistema immunitario per **la vaccinazione** sullo sviluppo del cervello.

Tutti gli altri studi di attivazione immunitaria prima di questo, avevano usato condizioni patologiche per simulare l'infezione ed indurre la febbre, e quindi le preoccupazioni circa la trasferibilità dei dati erano stati in

questione fino a questo studio sono venute fuori.

Lo studio ha esaminato gli effetti del vaccino Bacillus Calmette-Guerin (BCG) (per la tubercolosi) e vaccino contro l'epatite B sullo sviluppo del cervello nei ratti neonati.

JB Handley riassume i risultati:

“Ci sono stati tre diversi gruppi di ratti:

1. *I ratti trattati con il vaccino BCG (non riportati negli Stati Uniti)*
2. *I ratti che ricevono il vaccino contro l'epatite B (dato il giorno 1 di vita negli Stati Uniti)*
3. *Un gruppo di controllo con nessun vaccino.*

Il vaccino BCG non contiene alluminio adiuvante e l'impatto sul cervello del ratto da BCG era in realtà positiva !

I ratti vaccino Hep B, tuttavia, hanno mostrato il tipo di evento attivazione immunitaria che stiamo vedendo in autismo (high IL-6). Questa è la prova biologica del legame tra un vaccino - dato a un animale post-natale - il quale induce un evento di attivazione immunitaria, tra cui il marcatore citochina per l'autismo, IL-6. Un scientifica prima.”

[Vaccino Papers](#) ha dettagliato ulteriormente le implicazioni di questo studio:

Un dato importante nello studio Li ed altri è che alcuni degli effetti di vaccino epatite B non sembrano visibili fino all'età di 8 settimane.

Questa scoperta mina pretese di sicurezza del vaccino, che sono quasi sempre basate sui risultati a breve termine di un paio di giorni o settimane.

8 settimane sono un tempo lungo in fase di sviluppo di ratto. 8 settimane di età ratti sono quasi completamente adulti maturi. Questo suggerisce che gli effetti negativi dei vaccini può richiedere anni o decenni di apparire negli esseri umani, oppure possono essere di lunga vita.

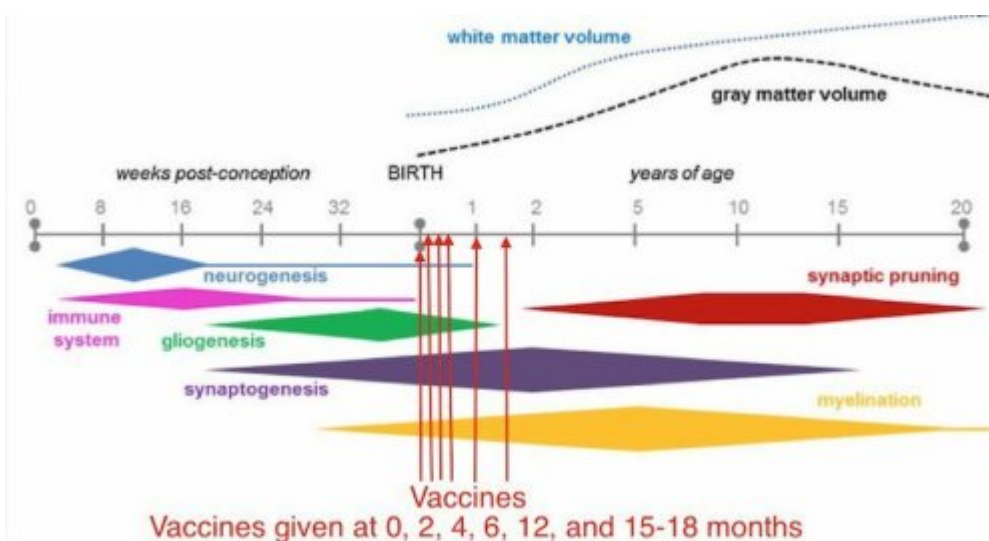
Ciò è coerente con ciò che si conosce attivazione immunitaria e la schizofrenia. Attivazione immunitaria nel feto può causare la schizofrenia 20-30 anni più tardi.

Le prove scientifiche accumulare e lo studio Li ed altri, in particolare, suggeriscono fortemente che la vaccinazione prime fasi di vita può causare la malattia mentale.

Le malattie mentali sarebbero emersi anni o decenni dopo la vaccinazione di un bambino. I vaccini stanno probabilmente contribuendo alla crescita delle malattie mentali negli Stati Uniti nel corso degli ultimi 25 anni. L'aumento delle malattie mentali negli Stati Uniti coincide con il drammatico aumento della vaccinazione che è iniziata nel 1980.

E 'QUESTA LA PROVA CHE STIAMO ASPETTANDO ?

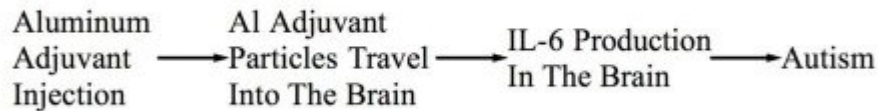
Come avete appena letto, v'è un crescente corpo di ricerca che dipinge un legame innegabile tra attivazione immunitaria e l'autismo.



adiuvanti di alluminio, in maniera tempestiva e continuamente, stimolano l'evento di attivazione del sistema immunitario e dopo un evento di attivazione del sistema immunitario, aumentano i livelli di IL-6 nel cervello

pre e post-natali, che porta a infiammazione cronica e disregolazione dei circuiti neuronali e dei sintomi associati con l'autismo.

How Aluminum Adjuvant Causes Autism



All these causal connections have been demonstrated in multiple, replicated studies.

Cronica infiammazione del cervello spiegherebbe anche il motivo per cui molti bambini autistici sviluppano [fronti ingranditi](#). Sarebbe questo fatto che forse potrebbe spiegare perché questi bambini sentono il bisogno di sbattere la testa contro le pareti, o perché diventano frustrati facilmente.

Che dire dei disturbi gastrointestinali bambini autistici che e' un'esperienzamolto frequente ? Se avete indovinato alluminio era il colpevole, avete ragione.

Ecco uno [studio](#) da *Natura* che spiega come alluminio provoca l'infiammazione nell'intestino e ostacola la funzione intestinale.

Disturbi autoimmuni ? Ecco un innovativo [studio 2013](#) che spiega come adiuvante alluminio provoca un anche un'ampio spettro di disturbi del sistema immunitario.

QUALCOSA CIRCA IL VACCINO MMR ?

Dal momento che il vaccino MMR non contiene alluminio, perché allora i genitori parlano del vaccino MMR essere un "trigger" per l'autismo del loro bambino?

JB Handley dice semplicemente:

Il vaccino MMR è il primo virus che i bambini vaccinati ricevono (è in genere dato tra età 12-18 mesi, la maggior parte dei bambini hanno ricevuto 15-20 vaccini in quel periodo), ed è una tripletta di virus (morbillo, parotite, rosolia).

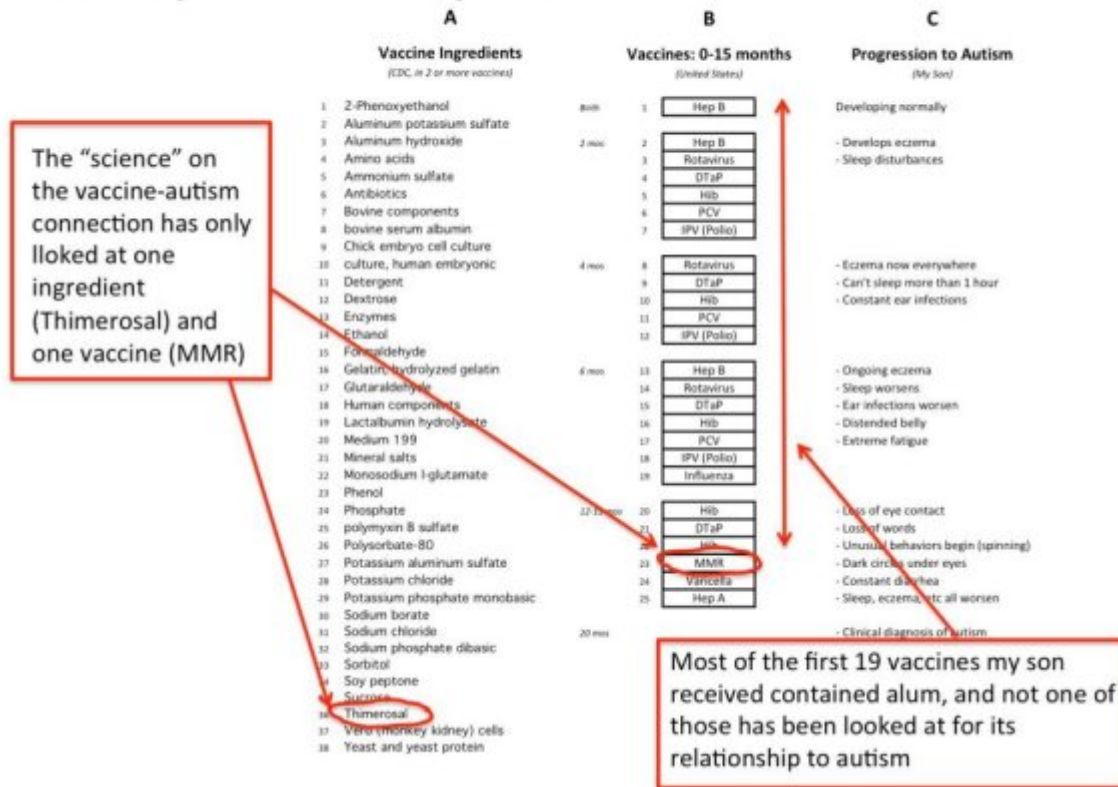
Per un sistema immunitario immerso in adiuvante di alluminio ed, eventualmente, già bollente-irritato con eventi di attivazione, questa dose tripla potrebbe spingere un bambino a destra oltre il bordo.

Questo potrebbe spiegare le [crisi epilettiche](#) (un evento di attivazione immunitaria estrema) che a volte seguono l'appuntamento del vaccino MMR.

Un solo ingrediente (thimerosal) in un vaccino (MMR) è stato studiato in relazione alla autismo negli esseri umani.

Questa immagine riassume il punto perfettamente:

Vaccine ingredients (38), Vaccines (25), and Autism, Birth to 15 months: What has actually been studied? Very little.



Così dove tutti questi dati ci lasciano ?

Come questo sia tutto Innovativo, è innegabile che ci sono molte più domande in attesa di risposta e più ricerca necessaria.

Certamente siamo in per una cavalcata selvaggia questi prossimi anni, come il corpo di ricerca per la sicurezza del vaccino cresce e come sempre più persone si svegliano al fatto che che hanno subito menzogne

Per il momento, però, il nostro unico alleato è quello di trovare la nostra voce pubblica, per diffondere le informazioni ai nostri circoli, di coinvolgere noi stessi nelle discussioni che si svolgono on-line ed in pubblico, di non lasciar andare gli attacchi emotivi e lasciare che la scienza con coraggio parli per se.

Questa è la nostra responsabilità morale.

Il resto, dico, lasciamo l'adagio di verità. Potrebbe aver preso secoli e milioni di vite per arrivare qui, e da qualche parte lungo la strada che probabilmente qualcuno ha perso la speranza che sarebbe mai potuto arrivare, ma alla fine l'adagio e' venuto per davvero, che significa che non importa quanto è profonda la menzogna o il modo spietato l'insabbiamento, la verità prevale sempre.

By Jeff Roberts - Fonte

<http://www.thelastamericanvagabond.com/top-news/china-study-links-immune-activation-vaccination-autism/>